



## Pensierino della sera

di Claudia Casini

Quando ho letto la vostra domanda "qual è il sogno che inseguite", sono rimasta a fissare il foglio, incantata tra pensieri che definirei di panico ubriaco... sogno.

A me sembra che sia tutto un incubo. L'infanzia va via con la consapevolezza, l'adolescenza con la delusione. Io ho diciannove anni e sono anoressica da uno e mezzo, mi hanno sbattuta a psichiatria...

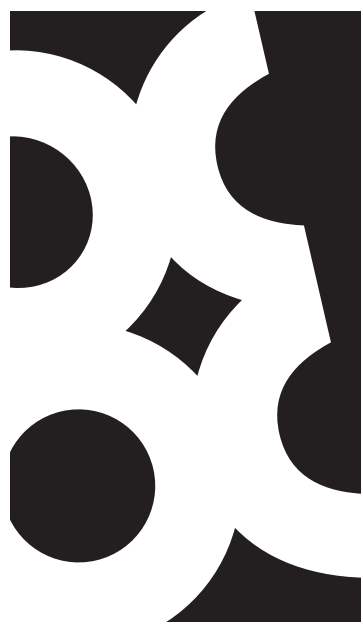
continua a pagina 5

## Da sei più a otto e mezzo

di Matteo Renzi

Lo vedrete, lo speriamo: è un bel salto. Sì, ci abbiamo ripensato e al posto di uno che è "più" abbiamo deciso che tutti valiamo di più: otto e mezzo è il minimo. Speriamo che vi piaccia.

Anche in questa veste, il giornale, vorremmo farlo con voi, sempre. Il giornale è un luogo. In questo luogo faremo incontrare le cose che fate voi (gli studenti) con altre che facciamo noi (i governanti). Mica per altro, per "vedere di nascosto l'effetto che fa". Buon Anno!



## L'ultimo dei primi

di Agnese Fedeli

**È il più piccolo studente delle superiori iscritto nella provincia di Firenze. Raffaello, studente del Vasari, ha cominciato quest'anno le superiori. A lui e a tutti gli altri, un grande in bocca al lupo.**



L'inizio dell'anno scolastico è una novità per tutti, ma soprattutto per i più piccoli, per quelli che per la prima volta si

trovano a varcare l'ingresso di una nuova scuola: un liceo, un istituto tecnico. I corridoi e le classi delle scuole superiori, con tutto il loro mistero e la loro magia.

Per "Ottoemezzo" abbiamo trovato il più giovane studente della Provincia di Firenze e lo abbiamo intervistato. Si tratta di un ragazzo della 1° A del Vasari a Figline. Con un fratello che quest'anno si diplomerà. Nel medesimo istituto.

**Nome:** Raffaello Madii

**Data nascita:** 28 maggio 1994

**Età:** 13 anni

**Quale scuola frequentati?**

L'istituto Vasari a Figline.

**La scuola è distante da casa tua?**

Ci metto mezz'ora, mi accompagnano i miei genitori in macchina.

**Sei andato a scuola a cinque anni.**

Sì, infatti.

**Ti crea difficoltà essere il più piccolo di tutti?**

No, non sono l'unico ad aver cominciato la scuola un anno prima. Non mi crea nessuna difficoltà, è come aver cominciato a 6 anni.

**La prima superiore è più difficile rispetto alla terza media?**

Sì, è un po' più difficile, soprattutto perché bisogna studiare di più.

**I professori come si comportano?**

Come alle medie. Non è molto diverso il loro comportamento, perché il lavoro è lo stesso, loro

devono insegnarci le varie materie.

**Quali sono le materie che preferisci?**

Mi piacciono matematica, fisica e storia.

**Hai qualche aspettativa da questo primo anno di scuola?**

Sarebbe bello fare una gita.

**Hai qualche fratello o sorella?**

Sì, ho un fratello più grande che studia anche lui al Vasari. Si chiama Franco. Lui però fa la quinta, in 5° C, mentre io sono solo al primo anno.

**Oltre alla scuola hai qualche altra attività?**

Sì, faccio calcio e studio pianoforte.

In bocca al lupo a Raffaello e a tutti i primini dell'anno scolastico 2007/2008!

Hai qualcosa da dire?

Scrivi direttamente a "Otto e mezzo" utilizzando l'indirizzo

mail

redazione@florencemultimedia.it

## Bifolki ma educati

di Ruggero Bianchi

**Chiamano per nome gli strumenti, cantano testi impegnati e suonano un genere insolito. Ma saggio**



Pagina 11

## Sant'Orsola della bellezza

di Agnese Fedeli

Dopo anni di abbandono e degrado, l'ex convento nel centro di Firenze è ora diventato di proprietà della Provincia...

Continua a pagina 5

## La Gaia soluzione

di Sabrina Carollo

Pannelli solari e agricoltura intelligente: ecco i consigli di Mario Tozzi, studente poco modello ma divulgatore di successo.

A pagina 6

## La maratona della Iena

di Damiano Fedeli

È uno dei volti televisivi del momento: da Italia 1 a Striscia ai Raccomandati. Andrea Agresti, comico pistoiese, racconta come ha cominciato...

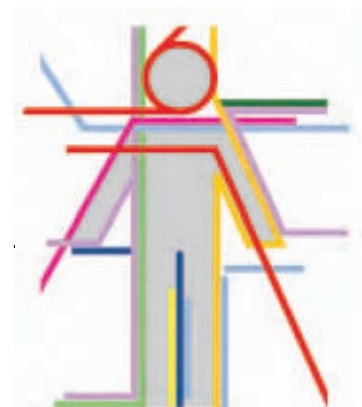
Continua a pagina 10

## Un treno per il futuro

di Bianca Guerrini

Il ministro Fioroni, Leonardo Pieraccioni, Dolcenera: questo e molto di più alla Stazione delle idee, un appuntamento a servizio degli studenti.

A pagina 2



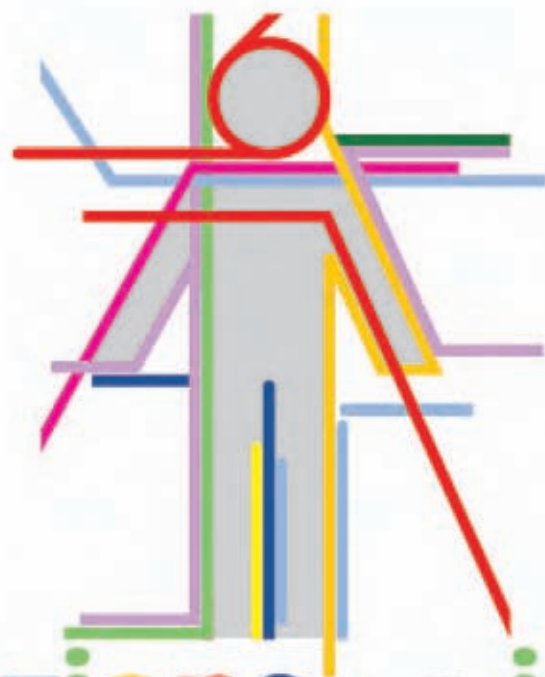
## Un treno per il futuro

**Il ministro Fioroni, Leonardo Pieraccioni, Dolcenera: questo e molto di più alla Stazione delle idee, un appuntamento a servizio degli studenti. Per consentire un dialogo tra ragazzi e istituzioni**

di Bianca Guerrini

Alla Stazione Leopolda di Firenze, il 27 e 28 settembre sono i giorni dedicati a "La stazione delle idee". Una due giorni dedicata alla scuola, ricca di appuntamenti e incontri che spaziano dall'edilizia scolastica all'offerta formativa, dalle nuove tecnologie ai problemi ambientali e sociali.

Un grande evento organizzato dalla Provincia e dedicato a tutti gli studenti degli istituti superiori del territorio.



la **stazione** delle idee

# Tra gli stand

**Florence TV e Ottoemezzo inviati speciali. Veniteci a cercare tra gli stand della "Stazione"**

**entrate a far parte della redazione e... dite la vostra!**

redazione@florencemultimedia.it



## Un ministro per amico

**Non è nuovo ai confronti impertinenti con gli studenti fiorentini: Giuseppe Fioroni**

si era già sottoposto lo scorso anno al fuoco di fila di domande dei ragazzi delle superiori della nostra provincia. Quest'anno torna in occasione della "Stazione" per confrontarsi - un anno e una serie di provvedimenti importanti dopo - ancora con gli studenti.

L'appuntamento è per le 16, il giorno dell'inaugurazione. **Non mancate con le vostre domande!**

## CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

### 27 Settembre

**La stazione delle idee**  
*Costruisci il futuro*  
Ore 11:00

**Le olimpiadi delle scuole**  
*Una grande manifestazione che parte dai banchi e arriva ai campi sportivi*  
Ore 11:30 - Area Convegni

**La nuova edilizia scolastica.**  
*Il Progetto architettonico a servizio della didattica*  
*Scuole più belle per imparare meglio*  
Ore 11:30 - Area Edilizia Scolastica

**Insieme contro la mafia**  
*Incontro con i ragazzi di LIBERA che hanno partecipato ai campi di lavoro in Sicilia*  
Ore 12:00 - La Piazzetta delle idee

**Gara di cucina tra gli albergieri**  
*La giunta provinciale a tavola con gli studenti*  
Ore 13:00

**La storia della musica**  
*I ragazzi incontrano Dolcenera, una protagonista della musica*  
Ore 14:30 - Area Spettacoli

**Incontro con l'On. Fioroni**  
*Ne dico 4 al ministro*  
Ore 16:00 - Area Spettacoli

**I giovani e gli animali**  
**Incontro con le associazioni della Consulta provinciale**  
*Consapevolezza e rispetto nella convivenza con i nostri amici animali*  
Ore 15:00  
Area Convegni

**Campagna del Millennio contro la povertà**  
*La Provincia di Firenze con le Nazioni Unite per il raggiungimento delle 8 Mete del Millennio*  
Ore 15:00 - La Piazzetta delle idee

### 28 Settembre

**Viaggio della memoria**  
*Per capire davvero la storia, raccontata dai suoi protagonisti*  
Ore 10:00 - Area Convegni

**Una scuola al passo con i tempi.**  
*Creare un ponte tra la didattica tradizionale e il linguaggio digitale*  
*Presentazione del progetto sperimentale per l'utilizzo di lavagne interattive nelle scuole*  
Ore 11:00 - Area Edilizia Scolastica

**Giulietta e Romeo**  
*Il teatro fatto dagli studenti*  
*Istituto Elsa Morante*  
*Spettacolo Vincitore del 1° Festival Teatro Scuola Il Fiorentino*  
Ore 10:00 - Area Spettacoli

**Studenti si nasce o si diventa?**  
*Per fare quattro parole (e due risate) con lo studente Leonardo Pieraccioni*  
Ore 11:30 - Area Spettacoli

**Educazione ambientale e sostenibilità: un percorso di Agenda 21 a scuola**  
*Impariamo insieme come rispettare il nostro ambiente.*  
Ore 11:00 - Area Convegni

**Incontro con l'Associazione Medici del Mondo**  
*Un esempio concreto di Solidarietà*  
Ore 10:00 - La Piazzetta delle idee

## Identikit degli studenti

**Tremila ragazzi in più nelle scuole del territorio. E netta preferenza per il liceo scientifico, amato dal 26% degli studenti. Geografia della scuola a Firenze.**

di Francesco Fondelli

I dati completi e definitivi saranno disponibili soltanto a ottobre, ma una proiezione dell'anno scolastico 2007/2008 fornita dalla Provincia di Firenze mostra già la fotografia del panorama studentesco dell'anno appena iniziato.

Gli iscritti alle scuole superiori di Firenze e provincia sono aumentati del 7,9% rispetto a settembre 2006: quest'anno saranno 36.200 gli studenti di licei e istituti tecnici – a fronte dei 33.500 dell'anno scolastico 2006/2007 – suddivisi in 1532 classi.

La scuola più amata dai giovani fiorentini è di gran lunga il liceo scientifico, con 9.720 iscritti, ossia il 26% del totale. Seguono gli istituti tecnici commerciali (5.911 iscritti, 16,3%), il liceo classico (4.098 studenti, corrispondenti all'11,3% del totale), gli alberghieri (3.143 studenti, 8,7%).

Le studentesse sono più dei loro colleghi maschi: sono 18.282 le ragazze rispetto ai 17.920 ragazzi. Il dato conferma il trend dell'anno passato, quando le studentesse erano 17.304 i maschi erano 16.230.

Ma quali sono le scelte scolastiche fatte dagli studenti maschi? Ecco alcuni dati: il 30,3% ha scelto il liceo scientifico, il 17,2% l'istituto tecnico commerciale. Il 9,6% l'istituto professionale servizi



**Nome:** Francesco

**Età:** 15 anni

**Scuola:**  
Liceo scientifico  
Russell-Newton

**Canzone preferita:**  
Gli anni degli 883  
**Materia +:** Disegno  
**Materia -:**  
Matematica  
**Sogno nel cassetto:**  
Riuscire a passare  
a giugno...  
**Il viaggio, dove  
e con chi:** In Egitto  
con il mio migliore  
amico  
**Il piatto preferito:**  
La pizza  
**Cosa cambieresti  
nel mondo:**  
La mentalità  
delle persone!

alberghieri e ristorazione. L'8,1% il tecnico industriale e il 7,6% il Liceo Classico.

Queste, invece, le preferenze delle femmine: il 23,4% hanno optato per

il liceo scientifico, il 15,2% per il Classico. Leggermente inferiore la percentuale di scelta per l'istituto tecnico commerciale: 14,3%. Invece il 10,9% ha scelto l'istituto magistrale;

il 7,9% il professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione; il 7,0% ha optato per l'istituto professionale per i servizi commerciali e turistici. In ascesa anche la popolazione

straniera nelle scuole superiori di Firenze e provincia: sono quasi 3.000, 2.932 per l'esattezza, gli studenti stranieri che frequentano le superiori fiorentine, 700 in più rispetto all'anno scolastico 2006/2007.

## W-Fi: viva Firenze

### Cogito ergo sum? Sono, quindi mi connesso!

**Sono io, sono le mie domande, sono la mia disponibilità, sono la mia curiosità.**

**Sono anch'io, ovunque.**

Cos'è W.FI? Niente fili, niente costi, niente giuramenti, niente contratti.

Tutte le informazioni, tutte le relazioni, tutte le occasioni.

Tecnologia agli angoli d'ogni percorso perchè tutti i percorsi si incontrino.



# Oriana Fallaci Nel nome della stampa

di Sabrina Carollo

**La Provincia ha intitolato la nuova sala per accogliere i giornalisti a Oriana Fallaci, celebre e discussa figlia di Firenze**

Una donna che ha fatto discutere. Oriana Fallaci, fiorentina, è stata una giornalista, una scrittrice - o scrittore, come preferiva definirsi lei - e, soprattutto, una donna rigorosa e appassionata. Rigorosa nel metodo, appassionata nelle scelte, che erano sempre totali. Le sue difese - della sua città, della verità, dell'occidente - hanno segnato le coscienze e non possono lasciare indifferenti, che le si condivida o meno. Le sue interviste ai potenti del XX secolo - da Henry Kissinger a Golda Meir, da Arafat a Indira Gandhi, Pietro Nenni, Giulio Andreotti, a moltissimi altri - hanno segnato un'epoca; i suoi libri, fatto storia. Era una donna senza sfumature, e come tutte le persone con queste caratteristiche amata o odiata: in qualunque modo si pensi, però, il suo esempio di metodo e rigore giornalistico, nel "verificare anche più volte la fonte delle notizie", come ha raccontato il nipote Edoardo, la sua volontà di giocarsi



in prima persona senza nascondersi dietro vantaggi politici o mezze misure di comodo, le sue battaglie per la legalità e per il diritto, come ha ricordato Paolo Ermini del Corriere della Sera, ne fanno un esempio al di là degli orientamenti politici. Il 19 settembre, la Provincia di Firenze ha voluto intitolare a Oriana Fallaci la nuova Sala Stampa, in palazzo Medici Riccardi, nel cuore della città e dentro un'istituzione importante. Una decisione presa per onorare il metodo, non i contenuti. Una scelta fatta per ricordare una persona che ha portato il nome di Firenze nel mondo, e che ha lottato per ideali che vanno al di là del colore politico: verità e diritto.

*E voi, conoscete Oriana Fallaci? Avete letto nulla di suo? Libri, articoli? Vogliamo sapere la vostra opinione. Quella che vi siete formati liberamente leggendo i suoi scritti.*

**Fatecelo sapere scrivendo a [redazione@florencemultimedia.it](mailto:redazione@florencemultimedia.it).**

## Le sue parole, per conoscerla meglio

«Io sono qui per provare qualcosa in cui credo: che la guerra è inutile e sciocca, la più bestiale prova di idiozia della razza terrestre. Io sono qui per mostrare quanto è ipocrita il mondo, quando si esalta per un chirurgo che sostituisce un cuore con un altro cuore, e poi accetta che migliaia di creature giovani, col cuore a posto, vadano a morire come vacche al macello per la bandiera».

da *Niente e così sia*

E quest'Italia, un'Italia che c'è anche se viene zittita o irrisa o insultata, guai a chi me la tocca. Guai a chi me la ruba, guai a chi me la invade.

da *Il corriere della sera*

“Voglio morire nella torre dei Mannelli, guardando l'Arno dal Ponte Vecchio. Lo sai perché? Era il quartier generale dei partigiani che comandava mio padre, il gruppo di Giustizia e Libertà. Azionisti, liberali, socialisti. Ci andavo da bambina, con il nome di battaglia di 'Emilia'. Portavo le bombe a mano ai grandi. Le nascondevo nei cesti di insalata. Toglievo il 'cuore' e ce le infilavo. Sai cos'è il cuore?”  
“Sono nato in campagna anch'io”.  
“Bene. Toglievo il cuore al cesto dell'insalata e al suo posto nascondevo una bomba, grande come un pugno”.

Da *“Oriana Fallaci. Morirò in piedi”* di Riccardo Nencini



“Sono alla fine, Riccardo, e voglio morire a Firenze. Te l'avevo detto a New York. Ed ora ci siamo. Ma morirò in piedi, come Emily Brontë. L'ho anche scritto da qualche parte”  
A Firenze dunque...”  
“E dove se non qui? E' la mia città. Qui sono nata, qui sono sepolti i miei affetti, la mia gente. Qui ho iniziato a volere la libertà quando ancora non sapevo cosa fosse. C'è un legame indissolubile tra me e Firenze, nonostante tutto. Siamo testardi, noi Fallaci”.

Da *“Oriana Fallaci. Morirò in piedi”* di Riccardo Nencini

## Sant'Orsola della bellezza

di Agnese Fedeli

Dopo anni di abbandono e degrado, l'ex convento nel centro di Firenze è ora diventato di proprietà della Provincia, che ne vuole fare un polo multifunzionale. Per assicurare un futuro migliore anche a tutto il quartiere e finalmente una sede per il liceo Alberti.

### 14mila metri cubi per rinnovare il cuore di Firenze.

E' lo spazio del complesso di Sant'Orsola, ex convento che sorge nel centro del quartiere di San Lorenzo. Sant'Orsola significa tre piazze in più per la città, nonché un immenso spazio dove collocare scuole, centri di servizio, strutture della Provincia. In anteprima, tecnici e amministratori di Palazzo Medici hanno aperto le porte dell'ex convento per verificarne le condizioni interne, il consolidamento e per iniziare il cammino della progettazione. Il polo di Sant'Orsola è entrato a far parte degli immobili della Provincia grazie a un protocollo d'intesa tra Provincia di Firenze, Ministero delle Finanze, Agenzia del Demanio, Regione Toscana e Comune di Firenze. Dopo trent'anni di abbandono, finalmente questo importante edificio ritornerà ad avere un ruolo – e che ruolo – per la città.

Il Presidente della Provincia, Matteo Renzi e l'Assessore all'Edilizia, Stefano Giorgetti, insieme ai tecnici dell'amministrazione, hanno visitato il complesso per la prima volta all'inizio di settembre. L'edificio era stato chiuso dopo che il Provveditorato alle Opere Pubbliche aveva interrotto un gigantesco lavoro di intervento negli anni '80. «Sant'Orsola» ha detto il Presidente della Provincia «è una grande occasione per il rilancio non solo del quartiere di San Lorenzo, ma

territorio».

In futuro la Provincia di Firenze prevede di investire nel recupero del complesso circa 20 milioni di euro per trasformare l'immobile in grande contenitore destinato ad accogliere il liceo artistico, servizi e iniziative di carattere culturale e sociale: un "Polo della Bellezza" come l'ha definito il Presidente Renzi.

La Provincia sta organizzando una "campagna di ascolto" per capire che cosa si aspettano i cittadini da Sant'Orsola. Il 27 settembre gli amministratori parteciperanno a un'assemblea pubblica nel quartiere di San Lorenzo, mentre il 1° ottobre ci sarà un incontro con i commercianti fiorentini. Un'altra data simbolica nella progettazione del polo è il 21 ottobre, giorno in cui si festeggia proprio Sant'Orsola. Nella Galleria via Larga, adiacente a palazzo Medici Riccardi, saranno mostrati progetti ed elaborazioni sul tema

### La storia

Fu fondato nel 1300 come piccolo convento femminile del quartiere di San Lorenzo. Soppresso agli inizi dell'Ottocento e trasformato nel 1810, dopo lavori di ristrutturazione dell'architetto Bartolomeo Silvestri, in manifattura di Tabacchi.

Conservò questa destinazione fino all'apertura della Manifattura di Tabacchi presso Piazza Puccini, risalente al 1930; in seguito ospitò un centro di ricovero per gli sfrattati e poi alcune aule e uffici dell'Università di Firenze. Negli anni '80 venne acquistato dal Demanio che intendeva insediare una caserma della Guardia di Finanza.

Nel 1985 è iniziata una serie di lavori di ristrutturazione, mai conclusi perché la Guardia di Finanza si accorse che quella sede non era adatta alle loro necessità.

anche per far tornare a vivere un pezzo importante della città. La valorizzazione di questo immobile innescherà un processo di riqualificazione di tutta la zona. Sant'Orsola diventerà una macchina culturale a disposizione di tutto il

«La Firenze che verrà».

L'impegno della Provincia per il restauro di Sant'Orsola trova appoggio anche nei residenti del quartiere. «L'iniziativa della Provincia ci entusiasma» ha detto Alessandro Savorelli, presidente dell'Associazione Insieme per San Lorenzo. «Se Sant'Orsola parte» ha continuato Savorelli «riparte tutto il quartiere, eliminando anche le sacche di degrado attualmente esistenti».

L'ex-Convento di Sant'Orsola di Firenze si trova in un isolato tra la via omonima, via Guelfa, via Panicale e via Taddea, a due passi da palazzo Medici Riccardi.



### La curiosità

Secondo alcuni recenti studi, Lisa Gherardini - più nota come la Gioconda dipinta da Leonardo da Vinci - sarebbe morta a Firenze all'età di 63 anni il 15 luglio 1542 e sarebbe sepolta proprio nel convento di Sant'Orsola.

## Detto scritto

Anche quest'anno parte il ciclo di incontri "Leggere per non dimenticare". Un'occasione di confronto diretto con gli scrittori

di Maria Novell Ermini

Storici, analisti, filosofi, psicanalisti, teologi, scienziati e chi più ne ha più ne metta. Importanti esponenti della narrativa italiana incontreranno anche quest'anno gli studenti delle scuole superiori del territorio nell'ambito di "Leggere per non dimenticare", una rassegna di incontri per avvicinare i giovani, ma non solo, alla pratica della lettura. Curata e organizzata da Anna Benedetti, l'iniziativa festeggia quest'anno la sua tredicesima edizione. «Quella con i ragazzi è una delle esperienze più significative» racconta la Benedetti. «I ragazzi che partecipano sono sempre più numerosi. Si preparano a scuola sul libro su cui poi discuteranno direttamente con lo scrittore. Sono due i tipi di incontri: uno alla biblioteca e uno, il giorno successivo, in classe». «Quest'anno» ha continuato Anna Benedetti «ci sarà una novità: anche i genitori potranno partecipare agli incontri

con gli autori. Si delinea così l'importante collegamento scuola-famiglia-scrittura». Il calendario della stagione passata aveva come filo conduttore il tema "in cammino", il viaggio attraverso se stessi e il mondo; quello della prossima sarà "il ritorno", inteso come avventura alla ricerca della propria identità. Gli incontri si articolano intorno a un tema centrale dal quale poi scaturiscono riflessioni che, ogni volta, vengono affrontate da una prospettiva diversa: da quella storica a quella politica, da quella psicologica a quella sociale, da quella scientifica a quella religiosa. "Leggere per non dimenticare" è un'importante occasione culturale per il territorio fiorentino, un crocevia di idee e dibattiti. Il primo incontro previsto nel calendario 2007/2008, che conta 46 appuntamenti in totale, sarà il 3 ottobre. Tra gli scrittori presenti Edoardo Boncinelli, Salvatore Natoli, Armando Torno e Stefano Bartezzaghi. L'intera rassegna avrà luogo presso la Biblioteca Comunale Centrale di via Sant'Egidio a Firenze.

## Pensierino della sera

di Claudia Casini

Quando ho letto la vostra domanda "qual è il sogno che inseguite", sono rimasta a fissare il foglio, incantata tra pensieri che definirei di panico ubriaco... sogno. A me sembra che sia tutto un incubo. L'infanzia va via con la consapevolezza, l'adolescenza con la delusione. Io ho diciannove anni e sono anoressica da uno e mezzo, mi hanno sbattuta a psichiatria per tre volte, l'ultima volta per due mesi e mezzo, in quel carcere delirante dove se non si è pazzi inevitabilmente ci si diventa. Vorrei denunciare questo fatto a voi, giornale studentesco, per far luce su una realtà troppo occultata per essere conosciuta. Questo è il trattamento per un giovane che sta male: in carcere tra persone con problemi di ogni tipo, rifocillato di pasticche e pasticchine, per sentirsi sbagliato e criminale, per arrivare a pensare che l'unico crimine che può aver commesso forse è quello di vivere.

Ora, voi chiedete "qual è il sogno che inseguite": spero che la serenità sia più accessibile, che gli aiuti per conseguirla siano più umani, che gli uomini siano considerati individui e non macchinette difettose. Questo è il mio sogno. Vorrei che tutta la carne perduta mi tornasse in amore ed umanità, vorrei che la nostra cultura non ci facesse sentire così soli. Se vi interessaste di questo problema e voleste contattarmi vi lascio la mia e-mail, sarei ben felice di poter aiutare qualcuno e di dare informazioni concrete.

Claudia Casini, 19 anni  
kazzeron@hotmai.com

## La Gaia soluzione

### Pannelli solari e agricoltura intelligente: ecco i consigli di Mario Tozzi, studente poco modello ma divulgatore di successo

di Sabrina Carollo

Piccozza e giacca a vento, Mario Tozzi spopola in televisione con il programma "Gaia, il pianeta che vive". Ambiente e scienza sono l'argomento del settimanale tv: racconta l'evoluzione del pianeta terra a partire dal (o nonostante il) suo ospite più ingombrante, l'uomo. Geologo e ricercatore illustre, oltretutto divulgatore, Tozzi è un convinto sostenitore della causa dell'ambiente suffragando sempre le sue tesi con motivazioni scientifiche. Gli abbiamo rivolto alcune domande sulle questioni più pressanti in tema rifiuti e risparmio energetico.

#### Cinque regole d'oro per risparmiare energia e limitare i danni dell'inquinamento?

Innanzitutto coibentare meglio le proprie case. Doppi vetri e isolanti sono fondamentali per ridurre le perdite termiche. Seconda cosa, quando si sostituiscono gli elettrodomestici, acquistame solo di fascia A+, una sigla che indica le

apparecchiature migliori, quelle che consumano e quindi inquinano meno. Sostituire tutte le lampadine di casa con quelle biocompatibili, a basso consumo; allo stesso modo, preferire una caldaia a condensazione a quelle tradizionali, almeno per chi ha il riscaldamento termoautonomo. Infine, usare almeno per l'acqua calda i pannelli solari.

**I ragazzi si appassionano alle questioni ambientali ma allo stesso tempo a volte se ne sentono tagliati fuori, in quanto le decisioni più importanti appartengono al mondo degli "adulti".**

I ragazzi possono fare "pressing" e spingere i genitori a fare attenzione, sensibilizzarli alle questioni ambientali. Propri arca, possono insistere per far cambiare loro le lampadine di casa!

#### Come giudica il problema dell'emergenza acqua?

Le cause non vanno cercate solo nelle nostre case, quanto piuttosto nell'agricoltura, che irriga ancora come duecento anni fa. Vengono usate acque di sorgente, c'è acqua, anziché impiegate acque di recupero. E poi sono colture idrovore, come il mais, che creano problemi enormi. Si dovrebbe cominciare da lì.

**Lei ha scritto diversi volumi di scienze per le scuole superiori. Quali principi ispiratori ha seguito nel compilarli?**

Conosco piuttosto bene i ragazzi delle scuole superiori perché ne incontro sempre molti durante le conferenze che faccio in giro per l'Italia. Quello che mi premeva sostenere nei miei libri era una visione ampia della scienza che comprendesse l'ambiente non in schede aggiuntive a conclusione dei

capitoli ma come parte integrante dei temi di studio. Una attenzione all'ambiente sempre però sostenuta da fondamenti scientifici e non da opinioni o inclinazioni.

**Lei è sempre stato portato per le scienze, fin da ragazzo?**

In realtà ero più appassionato di lettere e filosofia. Il mio vero problema era la condotta, avevo addirittura cinque. Ma con il tempo sono migliorato.



## Il picconatore

Geologo e Primo ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Mario Tozzi è soprattutto noto per le sue qualità di divulgatore scientifico e conduttore del programma di Rai Tre "Gaia", di cui è anche autore e consulente scientifico. Ha scritto diversi libri, tra cui due testi di scienze della Terra adottati nelle scuole superiori, e tiene corsi di aggiornamento annuali per gli insegnanti di Scienze. Infine, è presidente del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano.

## Raccontaci la tua esperienza quotidiana sull'autobus

**Nell'estate fiorentina si sono registrate dure polemiche fra la Provincia e l'Ataf, accusata da Palazzo Medici di scarsa puntualità**

Il tuo bus passa in ritardo? Oppure per scendere devi fare lo slalom tra cartacce e lattine vuote? Ora hai l'opportunità di raccontare la tua esperienza quotidiana sui mezzi pubblici. Descrivi la situazione che trovi, quello che succede abitualmente sui bus che utilizzi per andare a scuola.

Scrivi direttamente a "Otto e mezzo" utilizzando l'indirizzo mail [redazione@florencemultimedia.it](mailto:redazione@florencemultimedia.it)



# Intervista doppia

## Calcio a due

Inutile negarlo: è lo sport più amato. Da chi lo guarda ma soprattutto da chi lo pratica. Come i nostri studenti

di Daniele Confini

Una palla e ventidue giocatori che si danno battaglia su un rettangolo verde (o marrone)... il calcio non è solo questo. Ci sono i tifosi, c'è l'ironia, c'è il sentimento di chi si identifica in quei gladiatori in mezzo

al campo. Questo succede anche, e soprattutto, a livello giovanile, dove esiste un calcio sano, ancora non toccato da scandali, polemiche e tentazioni. A livello regionale il

campionato "juniores" vede ogni settimana un qualche derby in cui l'unica arma dei contendenti è l'agonismo e tutto finisce con una stretta di mano a fine gara. Uno di

questi è sicuramente quello tra Rignanese e Reggello, due piccole realtà, due squadre di due paesi valdarnesi "divisi" da un eterno campanilismo, in particolar modo

sportivo. E noi, travestendoci da "Iene", abbiamo provato ad accostare in una divertente intervista doppia due giocatori di queste squadre: Daniele Confini (Rignanese) e Martin Predellini (Reggello).

**Nome:**  
Daniele Confini

**Scuola:**  
Liceo Scientifico "Vasari" di Figline V.no

**Squadra in cui giochi:**  
Rignanese

**Ruolo nella squadra:**  
Portiere

**Divisa:**  
Beh, ogni volta ne cambiamo una... comunque quella ufficiale è bianco-verde, anche se per noi portieri è tutto diverso

**Quando hai cominciato a giocare a calcio?**  
Avevo quasi 7 anni: decisi di iscrivermi alla scuola calcio dell'Incisa insieme a tutti i maschi della mia classe delle elementari

**Hai sempre ricoperto questo ruolo?** No, i primi anni ho ricoperto tutti i ruoli possibili e immaginabili, poi ho provato a fare il portiere e la cosa mi è piaciuta...

**Rito prepartita:**  
Diciamo che il mio è un rito durante-partita: maglietta di Superman sotto quella da gioco e collanina al collo (se l'arbitro non se ne accorge)

**Mito calcistico:**  
Per quanto riguarda il mio ruolo, da quando l'ho visto giocare per la prima volta, è sempre stato Seba Frey

**Aneddoto divertente sulla tua squadra:**  
Quasi nessuno di noi sa l'origine del grido che facciamo per caricarci prima del match: "Amore, vuoi un chibichanga? Vai Salinas!"

**Cosa ti piace di più del giocare a calcio?**  
Il fatto che si cerchi di unire le forze per arrivare ad un obiettivo comune (far retrocedere il Reggello, no scherzo) e le scariche di adrenalina che ci sono durante partite particolarmente sofferte

**Vai in ritiro la sera prima delle partite?**  
Non parlerei di ritiro: diciamo che cerco di regolarmi e di andare a letto ad un'ora decente

**Fai uso di sostanze dopanti?**  
Assolutamente no, sono già forte di mio (modesto...)

**Squadra del cuore:**  
Sempre e comunque la Fiorentina

**Donadoni o Lippi**  
Anche se mi duole dirlo per il suo passato, il gobbo (Lippi)

**Toni o Pazzini?**  
Bella domanda... Toni è il presente, Pazzini il futuro

**Prima volta allo stadio: quando, dove e con chi?**

Era il 1995, al Franchi c'era il "Memorial Cecchi Gori". Eravamo io, babbo Gino e mamma Barbara (che era incinta del mio fratellino Riccardo).

**La trasferta più lontana da giocatore?**  
Dovevo andare a fare un torneo in R.Ceca, ma è saltato... quindi al massimo sono arrivato al confine con l'Umbria, dove ci sono varie squadre che giocano nel mio stesso girone

**E da tifoso?**  
Sempre all'interno della regione: Empoli, Arezzo...

**Cosa ne pensi dei provvedimenti sulla sicurezza negli stadi?**  
Secondo me gioveranno a poco, se non ad aumentare l'odio verso le istituzioni. Alcuni sono veramente assurdi, come il divieto delle trasferte organizzate, o dell'introduzione di striscioni

**Come si comportano i tuoi genitori se perdi una partita?** Beh, non saltano di gioia e chiaro. Comunque parliamo insieme della partita e cerchiamo di individuare quello che non ha funzionato a livello individuale e di squadra, magari con qualche battuta ironica

**È giusto che i calciatori vengano pagati così tanto?**  
È giusto che vengano pagati, perché è pur sempre una professione, ma alcuni stipendi fanno veramente impressione

**Qual è il senso dello sport secondo te?**  
Lo sport, sia giocato che non, dovrebbe essere un modo per divertirsi e scaricare la tensione di tutti i giorni, staccando la spina da tutte le nostre frustrazioni

**Il sacrificio peggiore di chi gioca a calcio?**  
Per i giovani sicuramente conciliare lo sport con lo studio

**Qualche privilegio (se ce ne sono anche ai tuoi livelli)?**  
Mah, sicuramente non economici: forse il fatto di socializzare e confrontarsi con tante persone e quello di "dover" uscire qualche volta prima da scuola...

**Quanto contribuisce al tuo successo con le ragazze il fatto che sei uno sportivo?**  
Non contribuisce tanto: ai nostri livelli ancora non siamo nel mondo dell'usanza calciatore-velina

**Nome:**  
Martin Predellini

**Scuola:**  
Scuola "Vasari" di Figline V.no sezione geometri

**Squadra in cui giochi:**  
Resco Reggello

**Ruolo nella squadra:**  
Difensore

**Divisa:**  
Biancoazzurra

**Quando hai cominciato a giocare a calcio?**  
Ho cominciato a 6 anni, questo è il mio tredicesimo anno a Reggello

**Hai sempre ricoperto questo ruolo?**  
Ho quasi sempre fatto il difensore, anche se talvolta sono stato impiegato nel ruolo di esterno di centrocampo

**Rito prepartita:**  
Ho molti riti scaramantici: per esempio prima di entrare in campo bacio il terreno di gioco e poi il braccialetto che porto sempre con me

**Mito calcistico:**  
Thomas Repka, difensore della Fiorentina ai tempi di Trapattoni

**Aneddoto divertente sulla tua squadra:**  
Tutti lo sanno: non c'è niente di più divertente che vincere un derby all'ultimo minuto, soprattutto se al "Comunale" di Reggello arriva la Rignanese (credo che per il portiere sia difficile raccogliere il pallone appena entrato in rete, specialmente se alla partita è agli sgoccioli eh eh)

**Cosa ti piace di più del giocare a calcio?**  
Mi piace sentire il brivido che ti viene prima delle grandi partite, come per esempio quelle decisive per ottenere la salvezza

**Vai in ritiro la sera prima delle partite?**  
No, non ci vado

**Fai uso di sostanze dopanti?**  
No, ho perso il numero del Dottor Agricola

**Squadra del cuore:**  
Fiorentina

**Donadoni o Lippi**  
Prandelli

**Toni o Pazzini?**  
Pazzini

**Prima volta allo stadio: quando, dove e con chi?**

Stagione 1993-1994, a Firenze per Fiorentina-Acireale (Serie B), con i miei genitori

**La trasferta più lontana da giocatore?**  
La trasferta più lontana da giocatore è stata in Germania contro la squadra gemellata con il Comune di Reggello

**E da tifoso?**  
Da tifoso è stata quella a Milano

**Cosa ne pensi dei provvedimenti sulla sicurezza negli stadi?**

Credo che sia giusto mettere a freno la violenza, anche se certi provvedimenti secondo me sono esagerati. Inoltre spero che in futuro negli stadi italiani vengano rimosse le barriere sul modello degli stadi inglesi

**Come si comportano i tuoi genitori se perdi una partita?**  
Ci scherzano su: il problema è che in un certo periodo quest'anno scherzavano troppo spesso...

**È giusto che i calciatori vengano pagati così tanto?**  
No, è sbagliatissimo. Ma la colpa è di altri.

**Qual è il senso dello sport secondo te?**  
Il senso del gruppo, il superamento dei momenti difficili, il divertimento, la consapevolezza di rappresentare un paese e di onorarne la maglia

**Il sacrificio peggiore di chi gioca a calcio?**  
Possono essere la stanchezza e gli eventuali infortuni

**Qualche privilegio (se ce ne sono anche ai tuoi livelli)?**  
Giocare con la maglia del mio paese

**Quanto contribuisce al tuo successo con le ragazze il fatto che sei uno sportivo?**  
Non credo che il successo con le ragazze dipenda dal fatto che sei uno sportivo, ma da altro



**Nome:**  
Daniele Confini  
**Scuola:**  
Liceo Scientifico  
"Vasari"  
Figline V.no



**Nome:**  
Martin Predellini  
**Scuola:**  
Scuola "Vasari"  
Figline V.no  
sezione geometri

# Un luogo chiamato memoria

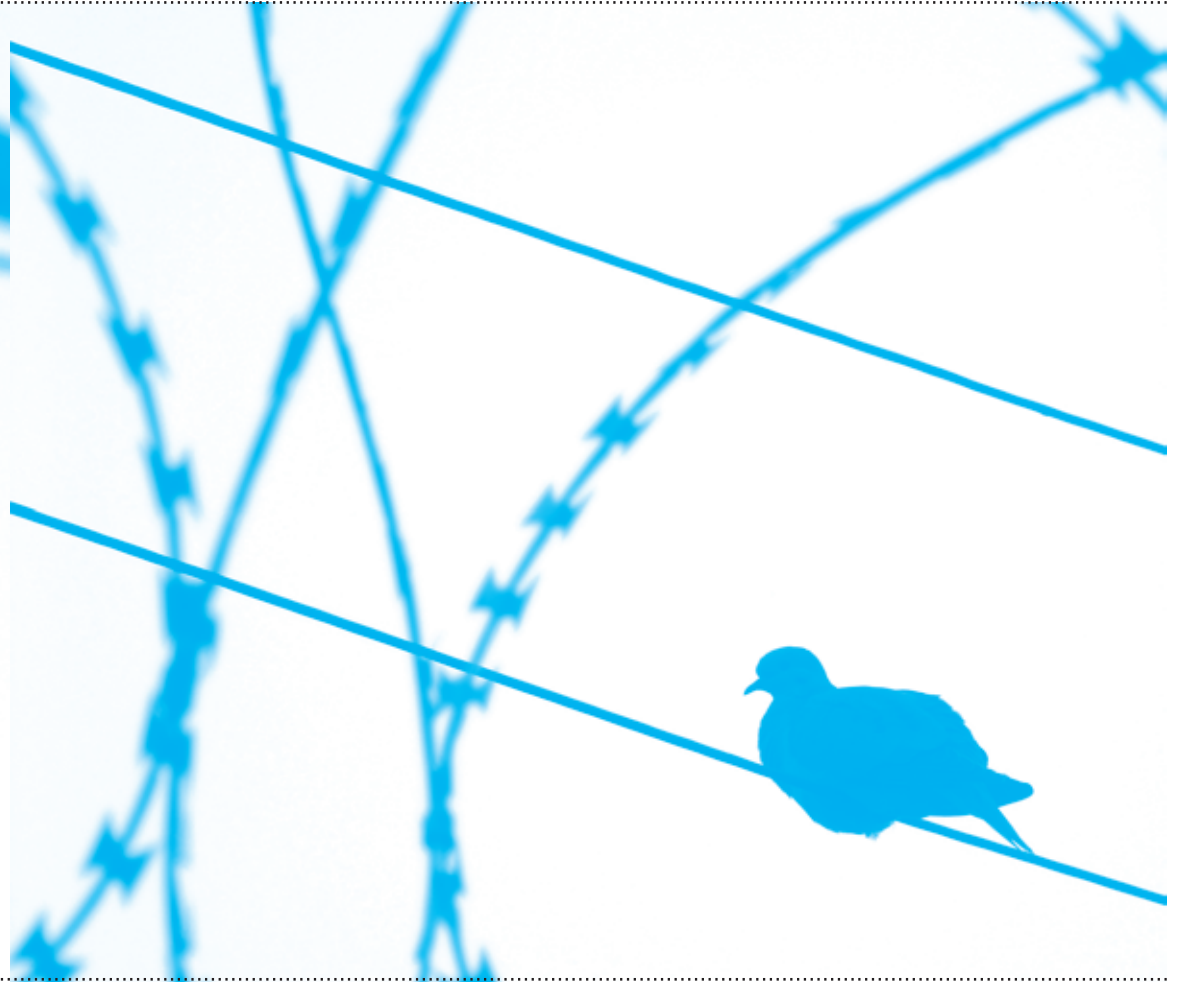
**I viaggi nei campi di concentramento aiutano a ricordare e a costruire un futuro migliore, fatto di tolleranza, rispetto e pace**

di Maria Novella Ermini

Per non dimenticare mai. Per non dimenticare una delle pagine più nere della nostra storia: l'atrocità dell'olocausto. I viaggi nei campi di sterminio e di concentramento organizzati dalla Provincia di Firenze vengono promossi ogni anno per sensibilizzare i più giovani alla pratica della tolleranza, della pace. Un'esperienza che porta i ragazzi a provare indignazione e commozione, a prendere coscienza di una storia recente che risale a poco più di mezzo secolo fa, a diventare testimoni delle atrocità compiute dal nazismo. In un tempo in cui ieri è già lontanissimo, in cui il tempo mangia la vita a una velocità impressionante, in cui internet rende l'"adesso" già vecchio, la memoria assume un valore ancora più alto. Quello della coscienza di sé.

Mario Piccioli, fiorentino ex deportato, ha accompagnato gli studenti in quei luoghi di orrore. E i suoi racconti sono arrivati ai cuori e alle coscienze: «Mi sento di urlare ai miei amici e familiari tutto quello che ho visto — dice Silvia —

E spero di esserne all'altezza». Francesca: «Nel museo d'istinto, all'improvviso, ho sentito il bisogno di aggrapparmi a qualcuno, di condividere quel dolore troppo pesante per il mio cuore». Maria Elena rimarca invece l'importanza dei fatti a scapito delle parole: «Ne sono state dette troppe in proposito. Basiamoci sui fatti, perché soltanto grazie alla memoria potremo costruire un futuro dove non si ripeta una tale ombra di disperazione». Anche quest'anno il "Progetto memoria" verrà inserito nell'offerta formativa della Provincia di Firenze. Un gesto concreto, proprio come chiede Maria Elena. Un gesto per imparare da ciò che è stato, per tramandare alle generazioni future un messaggio chiaro di responsabilità condivisa verso il nostro passato e verso il nostro futuro, alla cui costruzione ognuno di noi deve contribuire in maniera consapevole e matura.



# Il Fiorentino. Dietro le quinte

di Agnese Fedeli

**Centinaia di ragazzi protagonisti degli spettacoli teatrali per il festival "Il Fiorentino". Dal copione ai costumi, le scuole hanno creato da zero le rappresentazioni**

Il Festival Teatro Scuola "Il Fiorentino" è stato uno dei progetti - tra quelli inseriti nel piano dell'offerta formativa "Costruttori di Cittadinanza" - più frequentati del passato anno scolastico. I ragazzi delle scuole superiori che hanno partecipato al Festival Teatro Scuola "Il Fiorentino" sono stati istruiti all'arte teatrale da maestri eccezionali come Alessandro Preziosi e Alessandro Benvenuti. E dopo le lezioni dell'attore di "Elisa di Rivombrosa" e del regista di "Benvenuti in casa Gori", lo studio, il corso di recitazione e le rappresentazioni in teatro. Infine, la premiazione dello

spettacolo migliore: il 6 giugno, la giuria ha premiato la scuola che meglio si è espressa on stage, ovvero l'Elsa Morante, con il suo Romeo e Giulietta.

"Recitare stimola la fantasia, mette in gioco il carattere di ogni ragazzo —hanno detto i protagonisti di Romeo e Giulietta. Tutti dovrebbero fare un laboratorio così". Il teatro "serve per imparare l'immaginazione" hanno commentato a loro volta i ragazzi di I tre fisici.

Insomma: un corso di teatro, ma anche una bella lezione di vita, che ha insegnato a tanti studenti anche a mettersi a nudo con la propria faccia su un palcoscenico, a vincere la timidezza e a essere competitivi in maniera sportiva. Gli studenti di dodici scuole superiori del territorio si sono sfidati a colpi di prosa, drammi e battute in rima: dodici spettacoli teatrali reinterpretati grazie alla creatività degli studenti e ai trucchi del mestiere. Ogni



istituto ha infatti organizzato una rappresentazione, riadattandola alle personalità e alle idee degli studenti. Hanno fatto tutto, dal copione ai costumi.

Gli spettacoli sono stati rappresentati in 12 serate nel mese di maggio 2007: il Teatro Cantiere Florida ha ospitato il 3 maggio la rappresentazione dell'ITI-PIA Leonardo Da Vinci, I tre fisici, il 5 maggio il Romeo e Giulietta dell'Elsa Morante, l'8 maggio il Fantasma dell'Itc Galilei, il 17 maggio il Lisistates dello scientifico Gramsci, il 19 maggio I fisici del Vasari, il 22 il Protagonisti sulla scena del Sassetti Peruzzi, il 24 il Romeo+Giulietta dell'artistico Alberti, il 22 Un sorso d'acqua dell'Itc Volta e il 6 giugno il Take away dell'Istituto d'arte di Sesto.

Coinvolti nel progetto anche il Teatro Puccini - dove è stato rappresentato il 3 maggio il A midsummer night's party, del Virgilio di Empoli e il 9 maggio il Cantico del Cellini Tornabuoni - e il Teatro Corsini di Barberino, sul cui palcoscenico si sono esibiti i ragazzi del Giotto Ulivi con La donna Serpente il 9 maggio.

## Scuola d'estate

**Grazie ai lavori fatti mentre le scuole erano chiuse, tutti gli studenti hanno avuto un banco. I ultimi cantieri si stanno avviando verso la chiusura, e la maggior parte delle opere è stata completata**

di Maria Novella Ermini

Ammonta a 1.111.000 euro la cifra stanziata per l'ampliamento e la ristrutturazione estiva delle scuole superiori del territorio. Grazie agli interventi effettuati nei mesi di giugno, luglio e agosto, aule e spazi idonei sono stati garantiti ai 36.200 studenti iscritti per l'anno scolastico 2007-2008. Adeguamenti provvisori che si inseriscono nel programma dei lavori che prevede il completamento di grandi progetti come il recupero di Sant'Orsola e l'ampliamento di alcuni poli scolastici. «Molti i lavori completati e numerosi quelli in corso», racconta Stefano Giorgetti, Assessore all'Edilizia. «Al Vasari oltre ad aver dato una risposta nell'immediato con la collocazione di una struttura prefabbricata di quattro nuove aule davanti all'edificio, sono partiti i lavori di ampliamento di ben tredici nuove classi. Al Russell-Newton ne costruiremo otto. Quest'estate sono

stati realizzati interventi negli edifici storici, come per esempio al Machiavelli-Capponi dove abbiamo recuperato ben sette aule». Oltre a questi interventi il montaggio dei prefabbricati di quattro aule per il Gramsci, tre aule al Meucci, il secondo ampliamento del Balducci di Pontassieve e un nuovo laboratorio di informatica alla sede distaccata del Michelangelo. In via di ultimazione la nuova sede del Chino Chini e i lavori per due nuovi laboratori e un archivio al Cellini-Tornabuoni di via Masaccio. Conclusi i lavori per ricavare tre spazi al Calamandrei, all'Alberti di via San Gallo e all'istituto d'Arte di Porta Romana, dove sono rimasti solo i cantieri che non interferiscono con le attività didattiche.

## Libera nos a mafia

**Estate impegnata in Sicilia per un centinaio di ragazzi fiorentini che hanno lavorato nei campi di lavoro promossi da Arci e Libera nelle terre confiscate ai boss**

di Damiano Fedeli

Stanchi, ma felici. Contenti di aver realizzato un lavoro importante e di aver contribuito a superare non poche diffidenze. Sono stati 108 i ragazzi che da Firenze e provincia hanno partecipato in Sicilia a uno dei campi di lavoro nelle terre confiscate alla mafia organizzati da Arci a supporto delle attività di Libera, l'associazione «contro le mafie» fondata da don Luigi Ciotti. I ragazzi fiorentini hanno partecipato, così, a un progetto più ampio - «LiberArchi dalle spine», il suo nome - che ha coinvolto quasi 330 giovani toscani (la Regione Toscana ha sostenuto le spese del viaggio) nella campagna «Estate Liberi» promossa da Libera in Calabria e Sicilia. Dieci i campi di lavoro, attivi dal primo giugno fino all'8 di ottobre. In ciascuno di essi i ragazzi - di età compresa fra i 16 e i 26 anni - hanno lavorato in turni di quindici giorni. I fiorentini sono stati impegnati a Corleone, a Canicattì e a Monreale, centri dove hanno collaborato con la cooperativa «Lavoro e non solo», una delle cinque che Libera gestisce fra Sicilia e Calabria. I ragazzi si sono autoreclutati, con un passaparola all'interno delle scuole che ha portato un gran numero di adesioni e piacevolmente stupito gli

organizzatori. Non è stata certo una vacanza per loro: al mattino c'era da lavorare, e sodo, nei campi: 120 ettari di terre confiscate ai prestanome di Provenzano e Riina, dove i ragazzi hanno contribuito alla raccolta dei pomodori, alla mietitura del grano o alla vendemmia. Vi aspettereste che

Ginestra, che difficilmente si trovano nei libri di scuola. A parlare, ci sono stati, fra gli altri, il giudice Ingroia, Rita Borsellino o Don Ciotti. Anche il presidente della Provincia di Firenze, Matteo Renzi, che negli anni scorsi aveva potuto intervenire venendo direttamente, ha avuto uno scambio in videoconferenza coi ragazzi

fiorentini. La sera, il momento della socializzazione, molto importante, per far accettare sempre di più in un difficile contesto sociale la presenza di queste cooperative che altrimenti la mafia vorrebbe isolare. «Anche prendere un gelato e scambiare due

### Firenze non dimentica

Due volte uniti in un destino che non va dimenticato. Lo scorso maggio, quattro giovani fiorentini dell'associazione Libera, hanno esposto dalla terrazza di palazzo Medici Riccardi una gigantografia di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, i giudici uccisi dalla mafia quindici anni fa: il manifesto è stato affisso nel quindicesimo anniversario dell'uccisione di Falcone, il 23 maggio, ed è rimasto sulla facciata del palazzo sede della Provincia fino al 19 luglio, quando ricorreva invece la data dell'assassinio di Borsellino. «15 anni dopo. Firenze non dimentica» c'era scritto sul poster con cui la Provincia ha ricordato i due magistrati che hanno pagato con la vita l'impegno per la legalità.

andare a sudare nei campi sotto il sole siciliano sia una cosa da maschi? Beh, vi sbagliate: sette partecipanti su dieci erano ragazze. Il pomeriggio era impegnato con testimonianze sulle difficili condizioni del lavoro contadino siciliano fra gli anni Trenta e Quaranta. Pagine di storia, come quella dell'eccidio di Portella della

parole coi ragazzi del paese è importante», raccontano gli organizzatori. Ai campi promossi da Arci in Sicilia hanno partecipato tanti giovani, non solo di Arci, ma anche di altre associazioni, come Manitesse, Legambiente, le Misericordie o gli scout di Agesci (c'erano ad esempio i gruppi Firenze 11, Firenze 13 e Firenze 17).



## I premiati

Il Festival Il Fiorentino ha lasciato molti ricordi nei ragazzi che hanno partecipato. E anche la soddisfazione di aver realizzato un bello spettacolo e vedere riconosciuti i propri meriti. Questo l'elenco dei premi assegnati

**Miglior testo:** Midsummer night's party  
Istituto Virgilio, Empoli

**Miglior regia:** Manu Lalli, Romeo e Giulietta  
Istituto Elsa Morante

**Miglior attore protagonista:** Lorenzo Terenzi, I tre fisici  
ITI-PIA Leonardo da Vinci

**Miglior attore non protagonista:** ex aequo  
Francesco Buttitta e William Luzzi, I tre fisici  
ITI-PIA Leonardo da Vinci

**Miglior attrice protagonista:** ragazze protagoniste di Take away  
Ist. D'Arte Sesto Fiorentino

**Miglior attrice non protagonista:**  
ragazze protagoniste di Take away  
Ist. D'Arte Sesto Fiorentino

**Miglior scenografia:** Romeo e Giulietta  
Istituto Elsa Morante

**Migliori costumi:** I tre fisici  
ITI-PIA Leonardo da Vinci

**Miglior gruppo:** la compagnia di Take away  
Ist. D'Arte Sesto Fiorentino

**Miglior spettacolo:** Romeo e Giulietta  
Istituto Elsa Morante

**Segnalazione miglior regia:** Michele Panella, Take Away  
Ist. D'Arte Sesto Fiorentino

**Segnalazione miglior attrice non protagonista:** Serena Bonaiuti,  
Un sorso d'acqua  
ITC Volta

## Arte preziosa

di Sabrina Carollo

**Apri a palazzo Medici Riccardi una nuova mostra dedicata ai gioielli in restauro presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, un'istituzione che è un vanto internazionale per la città**

Principi in San Lorenzo, le cui pareti sono rivestite di marmi pregiati. La mostra è organizzata in tre sezioni principali: dopo la prima stanza in cui grandi pannelli illustrano la storia e i metodi dell'Opificio, le restanti tre ospitano un numero limitato ma significativo di pezzi. Croci, ostensori, calici, un altare portatile, una corona e altri preziosi monili in metalli preziosi smalti e pietre, realizzati durante un periodo molto ampio di tempo - dal XII al XVII secolo - illustreranno le diverse fasi in cui si articola il lavoro di recupero di un oggetto prezioso e sottolineeranno gli spettacolari risultati che gli esperti dell'Opificio riescono a ottenere. Nella prima stanza, gli oggetti ancora da restaurare; nella seconda quelli in corso di recupero, e nella terza alcuni preziosi riportati all'antica bellezza dagli esperti dell'Opificio.

La Corona della Madonna della Visitazione di Enna, del 1653, il Calice di San Atto in argento dorato e granati del XIII secolo, la Decollazione di Andrea del Verrocchio, il Reliquario detto Libretto, lavoro del XIV secolo in oro smalti, perle, rubini di fattura francese sono alcuni dei capolavori che saranno visibili fino all'8 gennaio 2008.

30 settembre '07  
8 gennaio '08

Palazzo  
Medici Riccardi  
Via Cavour, 3  
Firenze

Orario di apertura  
tutti i giorni dalle  
ore 9,00 alle ore 19,00  
Mercoledì chiuso

per informazioni:  
Palazzo Medici Riccardi  
tel. 055 2760340

oppure  
Ufficio Informazioni  
Turistiche APT  
tel. 055 290832/3

www.firenzeturismo.it  
www.provincia.firenze.it



Provincia  
di Firenze



## La maratona della Iena

**È uno dei volti televisivi del momento: da Italia 1 a Striscia ai Raccomandati. Andrea Agresti, comico pistoiese, racconta come ha cominciato sfiorando la carriera da atleta**

di Damiano Fedeli

«I cialtroni dicevano di studiare all'agrario. Chi amava davvero quella scuola la chiama "Il Barone". Ecco, io ho studiato al Barone, ovvero all'istituto agrario Barone Carlo de' Franceschi di Pistoia, la cosa più bella per cui nascere e vivere». Batte ancora forte per la sua scuola il cuore di Andrea Agresti, volto tv fra i più noti, sia come Iena, sia per le sue apparizioni come inviato ai Raccomandati di Carlo Conti o a Striscia la notizia. Pistoiese doc («Per lavoro devo passare dei periodi a Milano, ma appena posso scappo e torno qua. Da casa mia si vede dov'è nato Leonardo da Vinci, oh...»), 33 anni appena compiuti, un ciclone di simpatia.

**Andrea, com'è stato il tuo rapporto con le scuole superiori?**

Quando dopo le medie si "fanno le squadre", con i gruppetti che vanno in una scuola o in un'altra, io mi ritrovai da solo ad andare all'agrario. Me lo ricordo ancora il primo giorno, quando scesi dalla corriera, gli amici delle medie si divisero in gruppi, chi andava al classico, chi allo scientifico. Io, da solo, m'incamminai verso l'agrario. «Non avrò mica fatto una bischerata?», pensai. E invece...

**E invece?**

Le superiori sono stata la mia fortuna. Qui conobbi il mio allenatore, Alessandro Parrini. E qui cambiò il mio carattere da timido e pauroso che era in estroverso. Se mi deste la stessa classe e gli stessi professori, ci tornerei subito! **Allenatore, dici. In che disciplina?** La corsa. Ho sfiorato la carriera professionistica e ho vinto un po' tutto quello che potevo, dalle prove in pista alla corsa in montagna. La mia specialità erano i 3000 siepi. Me lo ricordo ancora quando in prima superiore entrò il prof in classe urlando «Chi corre a piedi fra voi?». Alzai la mano e mi arruolò nella squadra d'atletica della scuola.

**Hai detto di aver sfiorato la carriera da professionista...**

Sì, però per seguirla avevo bisogno, come per quasi tutti gli atleti, di far parte di un gruppo sportivo di qualche arma. Avrei voluto entrare nella Forestale. Amo molto gli animali e mi sarebbe piaciuto sparare in testa (sì sì, proprio così, eheh) ai bracconieri che mettono le tagliole nei boschi. Purtroppo però mi scartarono alla visita militare

e dovetti rinunciare. Non so quanto ci piansi...

**Come sei entrato, poi, nel mondo dello spettacolo?**

Dopo le superiori ho studiato all'Isf a Firenze. Per pagarmi gli studi universitari, cominciai a lavorare come Dj a radio Sorriso a Pistoia, passando anche per il cabaret, per certe serate nel grossetano in cui si ripagavano a malapena le spese. Da qui alle tv locali, Toscana Tv o Rtv38 e ai contatti che mi hanno portato a fare quello che sto facendo. A laurearmi ce l'ho fatta, ma solo nel 2002. Del resto ho sempre lavorato...

**Torniamo un attimo a scuola. Quali materie proprio non sopportavi?**

Beh, tutte quelle che hanno a che fare con i numeri. Una volta per un compito di gestione, si doveva calcolare per quante vacche fosse sufficiente un campo di 78 ettari, tenuto conto di tutte le rotazioni di coltivazioni ecc. ecc. Ebbene, dopo mille conti, a me tornava: una! Una vacca in 78 ettari! Però stava bene, eh...

**E con le donne, come andava? Penso di esser stato l'unico non**

**tro\*\*\*nte delle scuole planetarie! Iene, Striscia, i Raccomandati: quale il lavoro che ti soddisfa di più?**

Beh, tutti i servizi che faccio sono figli miei. Se proprio dovessi scegliere, però, ricordo sempre molto volentieri il servizio con Benigni che ho fatto per le Iene, una gara a colpi di stornelli toscani fra me e lui...



### A proposito di tempo libero...

**Il libro:** bah, diciamo che di solito non leggo nemmeno le istruzioni dell'orologio... Però ora sto leggendo Don Chisciotte. Mi piacciono molto gli eroi "disadatti". Quelli bravi e belli francamente non li sopporto!

**Il film:** la mia passione per il cinema è legata ad attori come Al Pacino o De Niro. Mi piacciono i film dove sono doppiati in italiano da belle voci. Ma se dovessi scegliere quello che considero un capolavoro assoluto, direi il Pinocchio di Comencini. È il numero zero, ancora prima dell'uno!

**Il disco:** il mio, "Agresti domiciliari", naturalmente! Suono la tastiera e la chitarra in un gruppo che fa metal demenziale... Poi, naturalmente, mi piacciono tutti i dischi dall'80 all'87 degli Iron Maiden!

## Bifolki ma educati

**Chiamano per nome gli strumenti, cantano impegnati e suonano un genere insolito. Ma saggio**

di **Ruggero Bianchi**



Suonano con Gino, la Vecchia Betty, Ernesto. Non sono i nomi dei musicisti ma degli strumenti: il violino, la prima chitarra e il basso. A cui vanno aggiunti fisarmonica e banjo, flauto, tastiere e batteria. I ragazzi sono i Bifolki, gruppo studentesco piuttosto raro, visto che si cimenta in un genere poco "frequentato" dalle band: il folk.

folk? Secondo i Bifolki, nel folk "si sente la passione della gente che ama fare musica. E' un genere non banale, anche se pare semplice scrivere canzoni folk. Non è banale, è saggio e si sente che c'è il cuore dentro". Bello, no?

L'idea di un gruppo musicale è nata da qualche anno, quando il nucleo dei fondatori – cioè alcuni ragazzi del Michelangelo – si sono conosciuti proprio sui banchi di scuola. «E' bello coltivare questa passione insieme» raccontano. «I primi tempi suonavamo Ligabue, cose un po' più rock. Poi abbiamo iniziato a suonare i pezzi dei Modena City Ramblers - in

parte anche ora ci ispiriamo a loro. Infine ci siamo anche dati a comporre pezzi nostri e comunque in italiano. Abbiamo cambiato diverse formazioni: l'ultima, quella attuale, è nata circa un anno fa».

I Bifolki sono affezionati in particolare ad alcune delle



loro canzoni. «Premesso che molti nostri pezzi sono d'impegno sociale» dicono i ragazzi «alcune di quelle che cantiamo con più orgoglio sono Spagna, parla della situazione delle corride in Spagna, Kengah, tratta dal libro di Sepulveda "Storia di una

gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", e Anche se parti, che abbiamo composto per un nostro amico, uno dei fondatori del gruppo, che in questi mesi sta studiando in Canada».

I Bifolki hanno partecipato recentemente al Music Art

Contest organizzato dall'Itis Meucci di Scandicci. Al Mac hanno partecipato molti gruppi delle scuole superiori di Firenze e Provincia. E precisamente: Angel Cry Blood, Ase, Bad Apple Sons, Billo and the balls, Brain storn, Brides Rox, Dad Gad, Jazzemani, Kuva, Lips vulture, Machinator, Maya Sacrifice, Missing link, Nature Mistakes, Nemesi, Nothing Name,

Oculus Malus, Rocking dolls baby, Sex on the beach, Sirio, Sold Out, Synth, The Outsiders, The Riggwelters, Twin, Vega, Vinsanto e cantuccini, Wild Frogs.

**Tutte le informazioni su [www.mac2007.net](http://www.mac2007.net)**

## Nomi e cognomi

I componenti dei Bifolki sono studenti di varie scuole fiorentine. Al liceo classico Michelangelo di via della Colonna potete trovare **Giacomo Uzzani**, che suona il violino, **Matteo Ichino**, voce e chitarra, e **Chiara Palminiello**, la mascotte del gruppo, che studia al primo anno. **Chiara** suona il basso. Al Saffi studia **Daniele La Cava**, che suona fisarmonica e banjo.

Frequenta le aule del Galileo, invece, **Ilaria Panella**, cantante e flautista. Alle prese con la maturità al Castelnuovo è **Damiano Bonaguidi**, tastierista. Studia a Scienze Politiche, infine, **Angelo Ingrassia**, il veterano del gruppo: ha 23 anni e suona la batteria.



## Pubblicatevi

Suonate? Conoscete qualche gruppo? Volete recensirlo o volete che si parli di voi? Mandateci anche le recensioni dei vostri cd preferiti, la playlist delle vostre "25 più ascoltate" oppure la classifica delle 10 canzoni che non possono mancare nei vostri lettori mp3.

Scriveteci a [redazione@florencemultimedia.it](mailto:redazione@florencemultimedia.it)

Direttore Responsabile: **Sabrina Carollo**  
Redazione: **Ruggero Bianchi, Maria Novella Ermini, Agnese Fedeli, Damiano Fedeli, Francesco Fondelli, Bianca Guerrini**

Editore: **Florence Multimedia**  
Progetto Grafico: **Adacto**  
Fotografie: **Archivio fotografico Provincia di Firenze**  
Stampa: **Montelupo Digital**

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali relativi ai destinatari di Sei Più sono utilizzati da Florence Multimedia s.r.l. unipersonale esclusivamente ai fini della distribuzione della rivista e sono trattati anche con mezzi informatici. L'archivio contenente i dati si trova presso Florence Multimedia via Manzoni 16, Firenze, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è Simona Porta e, limitatamente alle operazioni di spedizioni la ditta Publipost s.r.l. I destinatari possono esercitare i propri diritti in base all'art. 7 del sopra citato decreto legislativo.

## Concerti, dj sessions, live act, serate clubbing OTTOBRE

Da Firenze Spettacolo una selezione degli appuntamenti più caldi sul fronte della musica dal vivo a Firenze.

### Antonella Ruggiero

Gio 4 ore 21  
Terme Tettuccio Montecatini Terme  
www.libearmusic.com  
L'ex voce dei Matia Bazaar insieme all'Italian Saxophone Orchestra diretta dal maestro Mondelci.

### Rosolina Mar

Ven 5  
ore 21.30 - Ambasciata di Marte - via Mannelli, 2 - tel 055 6550786  
Interessante formazione veronese punk/hard-core.

### Dejligt

Sab 6 ore  
21.30 - Controsenso - via D. Saccenti, 31/33 - Prato - Ingresso riservato ai soci  
www.contro-senso.it  
Nuovo progetto dell'ex Ulan Bator Matteo Dainese.

### Stefano Bollani

Lun 15 - Teatro Verdi - via Ghibellina 99  
tel 055 212320 - www.bitconcerti.it  
38/28/23 euro posti numerati  
Grande serata di beneficenza a sostegno di Sight First II, campagna internazionale di prevenzione delle malattie degli occhi. Sul palco uno dei più grandi talenti del jazz italiano.

### Killer Queen

Ven 19 ore 21.30 - Keller Platz  
Via Migliorati 7 - Prato - tel 0574 41364  
www.kellerplatz.com - Ingresso libero  
Tra tutte le Cover-band, spiccano per il modo magistrale con cui riproducono i pezzi dei Queen.

### Liu Guanlin

Gio 25 ore 21.30 - Officina Giovani  
Piazza Macelli, 4 - Prato - tel 0574 616753  
ingresso libero  
Giovane pianista cinese, sbarcato in Italia con la fama di piccolo prodigio. Un'occasione d'incontro per le diverse comunità che compongono il tessuto sociale pratese.

### Experimental Dental School

Ven 26 ore 21 - Limonaia Music Club  
Parco Corsini Fucecchio - tel 0571 23014  
www.realitybites.it  
Vengono dalla California e sono una delle punte di diamante del nuovo rock creativo Usa.

### Michael Bublè

Sab 27 ore 21 - Mandela Forum  
viale Paoli - - tel 055 667566 - posti numerati 69/51,75/43,70/34,50 euro  
Voce calda e profonda per il trentaduenne canadese universalmente riconosciuto come il "nuovo Frank Sinatra".

## FESTIVAL

### Festival della Creatività

Fortezza da Basso  
Viale Strozzi - ingresso libero  
Il meglio dal vivo al Festival della Creatività alla Fortezza da Basso.  
Gio 25 ore 21,30  
**Roy Paci, Frank London** e ritmi serbi della **Boban Markovic Orkestar** a seguire **Max Gazzè, Paola Turci e Marina Rei** chiusura con **Paolo Benvegnù** ed il suo ispirato pop-rock

# Persone, non avatar!

“protagonisti della società domani, protagonisti della propria vita oggi”

di Matteo Renzi (presidente@provincia.fi.it)

## Carissimi studenti,

si apre davanti a voi il cammino di un nuovo anno scolastico. La speranza è che si tratti di un anno intenso, ricco di fascino ed entusiasmo. Se uno sta dietro alle indagini che periodicamente fanno su di voi, giovani, parlare di entusiasmo può sembrare una parolaccia. Vi dipingono come una generazione triste, mediocre, banale. Lasciateli perdere: sono indagini fatte da gente che vive di rimpianti e nostalgie.

I ragazzi hanno tutte le carte in regola non solo per essere protagonisti della società domani ma soprattutto protagonisti della propria vita oggi. Ma per farlo c'è bisogno da parte vostra di consapevolezza. Di grinta. Di passione. Di voglia di vivere e non di vacchiare. La scuola è il vostro campo di gioco più immediato e più vicino. Non c'è alcuna realtà virtuale in cui scappare, non c'è nessuna Second Life in cui nascondervi o modificarvi: la scuola è il luogo in cui essere innanzitutto voi stessi. Persone vere con sogni e idee, desideri e speranze: questo è quello che voi potete e dovete essere. E la società, le istituzioni hanno bisogno di voi, non dei vostri avatar. La nostra comunità migliorerà se vi mettete in gioco voi, in carne e ossa, con il vostro cervello. La Provincia anche quest'anno mette a disposizione le aule e gli strumenti per l'anno scolastico. Non è questa la sede per fare l'elenco dei

nostri progetti. Abbiamo chiuso un importante accordo con il Governo e tra qualche settimana entrerà nella nostra disponibilità anche il complesso di Sant'Orsola, nel quartiere di San Lorenzo in centro, per arricchire ulteriormente le possibilità per le scuole. Sul sito [www.provincia.fi.it](http://www.provincia.fi.it) e sulla web tv [www.florence.tv](http://www.florence.tv) trovate le informazioni sui progetti dell'offerta formativa, chiamati

tura. Mostriamo i progetti sull'edilizia scolastica per i prossimi anni. E ci confronteremo insieme sulle scelte per il futuro. L'abbiamo chiamata "La Stazione delle Idee" perché vogliamo confrontarci con voi sulle nostre idee per la scuola e sulle vostre idee per la società. Vogliamo, insomma, metterci in gioco con voi.

Anche quest'anno dovrete come sempre fare i conti con le interrogazioni, i test, i compiti. Ma la vera sfida, la prima sfida è con voi stessi. E io penso che sia dovere di un'Istituzione,



“Costruttori di cittadinanza”. Abbiamo intensificato gli scambi con l'estero, per offrirvi una chance in più. Stiamo sperimentando soluzioni tecnologiche innovative per le vostre aule. Rilanceremo con forza il mensile di informazione scolastica: quando vi arriverà a casa nelle prossime settimane scoprirete anche una piccola sorpresa su questo.

Ma non posso farvi l'elenco di tutto: mi limito allora a un invito. Pensando davvero che voi dobbiate essere i protagonisti del vostro tempo, abbiamo organizzato una due giorni, il prossimo 27 e 28 settembre, alla Stazione Leopolda a Firenze in cui fare il punto sul nostro impegno per la scuola. Ci sarà spazio per incontri, dibattiti, associazionismo, sport, cul-

in questo caso la Provincia, dirvi che noi ci siamo.

Perché la Provincia, come la scuola, come tutte le altre Istituzioni, è vostra, non nostra. È dei cittadini e voi siete già oggi, cittadini a tutti gli effetti. Appartiene a voi, non a qualche amministratore. Fatene buon uso. Noi crediamo nel vostro talento.

Un grande in bocca al lupo

Ven 26 ore 23  
**Afterhours; Stefano Bollani + Mab; Giovanni Lindo Ferretti.**

Sab 27 ore 21  
**Rumore Rosa e Brazilian Girls.**

Dom 28 ore 22.30  
**Mauro Pagani e Badara Seck; Petra Magoni.**

Ogni giorno Music Exposition Spazio dedicato alla musica indipendente, alle piccole etichette discografiche e all'editoria musicale. Mostra-mercato di vinili, dischi rari e da collezione.

### Musica dei Popoli 2007

Auditorium Flog - via M. Mercati, 24b - info tel 055 4630497 - inizio concerti ore 21.30 - 12 euro  
Da Ven 5 a Sab 27 Storica kermesse targata Flog, dedicata quest'anno a Bande e orchestre dell'altro mondo: Africa, Asia, America Latina e le loro straordinarie abilità.

Ven 5  
**Gangbé Brass Band**  
dal Benin, tradizione africana ed armonie jazz

Sab 6  
**Naseer Shamma** iracheno, gran virtuoso di 'ud' (antenato del liuto moderno)

Ven 12  
**Tangeri Café Orchestra**  
diretta da Jamal Ouassini - atmosfere e suoni della metropoli marocchina.

Sab 13  
**kora Toumani Diabaté & Symmetric Orchestra**  
omaggio alla tradizione maliana

Ven 19  
**Oriente Ensemble del Burhan Oçal** - da Istanbul

Sab 20  
**Juan José Mosalini**  
il nuovo ambasciatore del tango argentino  
Dai ritmi sensuali del Sud-America a quelli scoppiettanti dei Balcani

Gio 25  
Fortezza da Basso, nell'ambito di Festival della Creatività

**Roy Paci, sound klez di Frank London** e ritmi serbi della **Boban Markovic Orkestar**

Sab 27  
**Fanfara Tirana**

Dom 28 dalle ore 15  
**brevi documentari** dedicati ai bambini musicisti di Cina, India, Mali, Spagna, Colombia, Bulgaria, Cuba e Trinidad

### Musicus Conventus

Sala Vanni, Piazza del Carmine - tel 055 287347  
www.musicusconventus.com

Edizione 07/08 di Tradizione in Movimento. Non solo jazz, ma pure elettronica, computer music e contaminazioni sonore.

Ven 12  
Teatro della Pergola, via della Pergola  
**Matmos**

musica elettronica, arti visive e computer-art.

Ven 19  
**Gianluca Petrella**  
miglior trombonista jazz a livello mondiale secondo la rivista specializzata Down Beat

Mer 31  
**Wayne Horvitz + Gravitas Quartet**

## CLUBS & NIGHTLIFE

### Vipertheater

Via Lombardia/via Pistoiese - Le Piagge - tel 055 318056 - www.viperclub.eu

Ven 5 ore 22  
**Fine Before You Came**

Arpeggi e voce graffiante per una cult-band che si è ritagliata una discreta fama.

Sab 6  
**Ripperton**  
Elettronica made in Uk

Ven 12 ore 22  
**The New Story**

Italiani, giovanissimi, sguazzano in acque punk-rock.

Ven 19 ore 22 - 10 euro  
**The Young Gods**

Storica band svizzera che negli '80 ridefinì i confini dell'heavy-metal.

**Siddharta**  
Via Traversa Pistoiese 83 - Prato - info line 0574.35906 [www.siddhartaclub.it](http://www.siddhartaclub.it)  
[www.energyzone](http://www.energyzone)

Sab 13 ore 21  
**Agonize**

Band di culto per vecchi e nuovi fans del goth rock, sono famosi per i loro terrificanti show, che devono molto al teatro e al cinema horror....

Sab 20  
**Sadist**  
death-metal per la supporter-band nel tour italiano Iron Maiden.

Sab 27 ore 21  
**Disco Drive**

band di ispirazione new wave '80, spazia tra atmosfere noise, disco, hip hop.



Maggiori notizie e dettagli su [www.firenzespettacolo.it](http://www.firenzespettacolo.it) che si ringrazia per la collaborazione